



HERA S.p.A.
Servizi Ambientali e Flotte
Viale C. Berti Pichat, 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax. 051.287525
www.gruppohera.it

Gentilissimo Sig. Sindaco
Massimo Paradisi

Comune di Castelnuovo Rangone
Via Turati, 10/a
41051 Castelnuovo Rangone (MO)

PEC:
comune.castelnuovo@cert.unione.terredicastelli.mo.it

Modena 03/01/2024
prot. gen. n. 696/2024

Oggetto: **Quesiti sul metodo di raccolta rifiuto con sistema di raccolta “porta a porta”.**

In risposta alla cortese Sua prot.n.2023/0017245 del 17.10.2023 di pari oggetto, Le forniamo i chiarimenti richiesti in risposta ai quesiti posti:

- Le attrezzature fornite da Hera per la raccolta differenziata “porta a porta” sono state progettate e realizzate in modo da essere conformi alla normativa di settore e alle specifiche richieste fatte dalla stazione appaltante (ATERSIR) in sede di gara, e rientrano nel ciclo dell’attività di raccolta. Si precisa inoltre che l’attività “porta a porta” è coperta da apposita polizza assicurativa. Pertanto, l’utente che usa con diligenza e prudenza i contenitori individuali per la raccolta domestica, rispettando orari e tempi di esposizione indicati, non sarà soggetto ad alcuna responsabilità in caso di eventuali danni causati a terzi da tali attrezzature.
- Il sistema di raccolta domiciliare a sacchi, introdotta nel suo Comune, è richiesto espressamente dal Contratto di servizio sottoscritto nel dicembre 2021 tra il Committente ATERSIR – Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna ed Hera Spa, in nome e per conto del raggruppamento temporaneo d’imprese, aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Il contratto di servizio prevede tra gli oneri a carico del Gestore “l’attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata a trattamento/smaltimento ..” .
A tal fine ed anche in prospettiva di introdurre sistemi di misurazione dei conferimenti per l’applicazione di una tariffa commisurata alla produzione di rifiuti, il contratto prevede che i sacchi utilizzati per le raccolte, anche differenziate, siano muniti di un codice che in modo indiretto consenta l’identificazione delle utenze da parte del Gestore stesso. Nel corso della riorganizzazione dei servizi ambientali, in conformità alle disposizioni contrattuali, Hera ha quindi dovuto effettuare, direttamente o mediante imprese appaltatrici, la consegna di dotazioni di conferimento rifiuti per la raccolta domiciliare, fornendo – all’atto della consegna – informazioni puntuali sulle nuove modalità di gestione del servizio rifiuti nel comune. La gestione dei rifiuti richiede la massima attenzione alla tutela della privacy, poiché gli utenti non sempre adottano adeguate cautele nel conferire documenti e atti contenenti dati personali. Tuttavia, tale

esigenza va temperata con gli obiettivi di effettuare una corretta gestione dei rifiuti a tutela dell'ambiente, ridurre i rifiuti indifferenziati e incentivare la qualità delle raccolte differenziate per il recupero dei materiali, obiettivi imposti da norme di rango europeo: è indubbio che i comportamenti dei cittadini sono un fattore importante nella filiera della raccolta differenziata per la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e per incentivare la qualità dei materiali differenziati raccolti. Le dotazioni utilizzate da Hera per le attività di raccolta rifiuti sono conformi al Provvedimento del Garante Privacy "Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante - 14 luglio 2005" in quanto non recano etichette adesive riportanti il nominativo dell'utente, ma un CODICE ALFA NUMERICO. Siamo consapevoli che nei rifiuti confluiscono molti effetti personali (corrispondenza, fatture telefoniche con i numeri chiamati, estratti conto bancari), a volte relativi anche alla sfera della salute (farmaci, prescrizioni mediche, ecc.) o a convinzioni politiche, religiose, sindacali. Queste informazioni, se trattate in modo non proporzionato o in caso di abusi, possono comportare seri inconvenienti alle persone. Sono pertanto vietati controlli indiscriminati, mentre è consentita l'ispezione dei sacchetti solo nei casi in cui il cittadino, che non ha rispettato la normativa sulla raccolta differenziata, non sia identificabile in nessun altro modo. L'identificazione dell'utente può avvenire infatti solo attraverso un procedimento complesso di decodifica qualora, a seguito di controlli a campione del contenuto dei sacchi compiuti da soggetti debitamente autorizzati e qualificati, con funzioni di incaricati di pubblico servizio (Agenti Accertatori Hera nominati dal Comune) o di Pubblico Ufficiale (guardie ecologiche volontarie convenzionate con il Comune), venga accertata la violazione delle norme in materia di conferimento rifiuti. Eventuali abusi compiuti da questi funzionari nel trattamento dei dati personali sono inoltre puniti più severamente in ragione della loro qualità. L'attività ispettiva è, comunque, attuata eccezionalmente in quanto è possibile "ricorrere all'utilizzo di elementi rinvenuti all'interno dei sacchi di rifiuti, ove non sia diversamente possibile l'identificazione del responsabile del comportamento sanzionato. Resta inteso che la legittimazione all'apertura dei sacchi è ristretta nei limiti descritti al Parere del Garante della privacy del 14 luglio 2005" (art. 9 del Regolamento ATERSIR avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti).

Ci auguriamo di aver fatto maggiore chiarezza e la ringraziamo per la richiesta di approfondimento in quanto si tratta di un contributo anche per migliorare, da parte nostra, la comunicazione all'utenza.

Cordiali saluti

Direzione Centrale Servizi Ambientali e Flotte
Responsabile Area Modena

Ing. Paolo Paoli

